

CARENZA IDRICA NEL TERRITORIO GESTITO DA UNIACQUE – AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE AL 14 APRILE

Permane lo stato di criticità a causa della mancanza di precipitazioni, che ha portato nelle ultime settimane a una ulteriore riduzione della disponibilità di acqua dalle sorgenti. Da Uniacque l'indicazione chiara di evitare i consumi idrici non legati ai bisogni primari.

14 aprile 2022 – Circa un mese dopo il primo avviso rivolto a 61 comuni bergamaschi maggiormente sensibili, la situazione generale della disponibilità idrica nel territorio bergamasco non è migliorata, complice l'assenza di precipitazioni.

Lo stato di fatto attuale vede una graduale **riduzione** della portata delle principali sorgenti, solo in parte attenuata dalle modeste precipitazioni di aprile. La situazione sul territorio bergamasco non evidenzia, al momento, se non in alcune zone localizzate, grosse criticità, ma l'approssimarsi della bella stagione e di temperature più miti porterà nel futuro prossimo a un aumento dei consumi, rendendo perciò di fondamentale importanza una capillare sensibilizzazione dei cittadini circa l'opportunità e l'urgenza di **utilizzare l'acqua solo per la soddisfazione dei bisogni primari**, quali l'alimentazione e l'igiene personale.

Per questa ragione, Uniacque ritiene di allargare l'invito a un migliore utilizzo dell'acqua non solo ai 61 comuni oggetto del primo avviso, bensì a tutto il territorio servito: è bene che, oltre alle concrete attività che Uniacque può mettere in campo, si verifichi una diffusa presa di coscienza da parte degli utenti circa la necessità in ottica futura di usare in maniera consapevole l'acqua di cui normalmente disponiamo in abbondanza. Risorsa, come ci dimostra lo stato di fatto attuale, non infinita che va perciò usata con criterio ed evitando gli sprechi.

Come è possibile, per il singolo cittadino, dare il proprio contributo?

Bastano pochi ma concreti gesti, di semplice attuazione ma di grande importanza. Contenere i propri consumi idrici, attraverso una maggiore accortezza nei diversi tipi di utilizzo, può permettere di salvaguardare la risorsa anche in momenti complessi come quello attuale: evitare di utilizzare l'acqua per il mantenimento dei giardini, sospendere le attività legate al lavaggio di piazzali e aree esterne, ma anche evitare di lavare la propria automobile e riempire le piscine.

[Il decalogo completo per l'utilizzo consapevole dell'acqua è fruibile sul sito Uniacque.](#)

“Al netto dell'attuale stato di carenza idrica e delle previsioni meteo che al momento non ci aiutano, Uniacque sta operando preventivamente, valutando ogni possibile scenario a breve e medio termine, soprattutto in virtù del fatto che i consumi sono destinati a crescere.

Ai cittadini chiediamo collaborazione, senso di responsabilità e consapevolezza, affinché utilizzino con criterio l'acqua per le proprie necessità ed evitando gli usi non indispensabili in questo momento di criticità; nel corso delle festività pasquali e nelle prossime settimane, auspichiamo che tutti i cittadini si attengano a queste semplici norme di comportamento, soprattutto nelle zone di villeggiatura.", sottolinea Pierangelo Bertocchi, Amministratore Delegato di Uniacque.

Nelle prossime settimane Uniacque continuerà a fornire costanti aggiornamenti sulla situazione e sulle possibili ulteriori contromisure da mettere in campo nel territorio gestito, in sinergia e coordinamento con i Sindaci del territorio.

Uniacque

UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sul territorio della provincia di Bergamo. Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti pubblici soci esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la stessa società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente/enti che la controllano, nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Con 423 dipendenti, 211 comuni serviti dall'acquedotto, 212 comuni serviti dalla depurazione, 192 comuni serviti dalla fognatura, Uniacque raggiunge 1 milione di abitanti. Uniacque ha adottato un modello organizzativo integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza secondo le norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO/IEC 17025.

Informazioni stampa

Antonio Sarti Deponti

ufficio.stampa@uniacque.bg.it

Moma Comunicazione

Virginia Coletta - 392 96.72.555

ufficiostampa@momacomunicazione.it

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188